

## Sommario

<i>Decreto competitività e giustizia sociale: riduzione Irap e niente Imu sui fabbricati rurali.....</i>	<i>1</i>
<i>Più rapidi i sussidi comunitari per i paesi colpiti da calamità naturali.....</i>	<i>1</i>
<i>Aiuti accoppiati Pac, nessun accordo tra assessori regionali e Mipaaf.....</i>	<i>2</i>
<i>Psr, pochi giorni per accedere alla Misura 114, consulenze a imprenditori agricoli e forestali.....</i>	<i>2</i>
<i>“Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”, il bando scade il 15 maggio .....</i>	<i>3</i>
<i>Aperta fino al 31 maggio la Misura 121 Psr, Ammodernamento della aziende agricole.....</i>	<i>3</i>
<i>Rinnovabili, Agrinsieme: con le nuove misure fiscali il settore agroenergetico è a rischio default....</i>	<i>3</i>
<i>Lavoro, sempre più giovani dribblano la crisi tornando alla terra, con idee innovative .....</i>	<i>4</i>
<i>Intesa tra Ministero del lavoro, Agia e Cia: l'agricoltura apre le porte a 20mila giovani.....</i>	<i>4</i>
<i>Inac, il 10 maggio in piazza per aiutare chi ha perso il lavoro.....</i>	<i>5</i>
<i>Parmigiano Reggiano: porte aperte il 26 e 27 aprile in oltre 50 caseifici.....</i>	<i>5</i>
<i>Nasce Qualivita e-commerce, un servizio on-line per le imprese dell'agroalimentare certificato.....</i>	<i>6</i>
<i>Seminario Ersaf su “L'indicazione facoltativa di qualità Prodotto di montagna”.....</i>	<i>6</i>
<i>Donne in Campo Lombardia, gli appuntamenti di maggio a Lecco, Como e Varese.....</i>	<i>6</i>

## **Decreto competitività e giustizia sociale: riduzione Irap e niente Imu sui fabbricati rurali**

Approvato la scorsa settimana in Consiglio dei Ministri il decreto legge “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale – Per un'Italia coraggiosa e semplice”.

Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha diffuso un comunicato in cui si evidenzia che risultano molto ridimensionati gli interventi sul comparto primario rispetto alle bozze circolate nei giorni precedenti all'approvazione.

In particolare il provvedimento non contiene la reintroduzione dell'Imu sui fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono state inoltre salvaguardate le agevolazioni per il gasolio agricolo, l'esenzione IRES per le cooperative agricole e di piccola pesca e il regime speciale dell'Iva per le imprese agricole. Il decreto contiene una rimodulazione della base imponibile per i terreni montani e collinari e una correzione fiscale sulla produzione di energie rinnovabili da imprese agricole. Infine un significativo taglio del cuneo fiscale per il settore agricolo deriva dalla riduzione dell'aliquota Irap del 10%.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Più rapidi i sussidi comunitari per i paesi colpiti da calamità naturali**

In conseguenza di una modifica normativa approvata la scorsa settimana, gli aiuti comunitari ai paesi Ue colpiti da inondazioni o da altre calamità naturali saranno inviati più celermente ed efficacemente attraverso il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE).

Tali modifiche, già concordate con i ministri europei, comprendono l'estensione del termine per la richiesta di aiuti per calamità naturale da 10 a 12 settimane, il versamento di un anticipo pari al

10% degli aiuti e la semplificazione dei criteri di approvazione degli aiuti per i disastri meno gravi a livello regionale.

"Il Fondo di solidarietà è uno degli esempi più visibili ed efficaci di solidarietà nell'UE. Questa riforma renderà il Fondo uno strumento ancora più efficace. Si definisce in modo chiaro, con un unico criterio, quando una regione può ottenere il sostegno del Fondo. I nuovi anticipi possibili sono un altro successo molto importante per i negoziatori del Parlamento, perché in una catastrofe un supporto rapido è vitale, e siamo stati in grado di sbloccare la questione dopo difficili negoziati", ha dichiarato la relatrice Rosa Estaràs Ferragut.

La clausola che permetterà l'anticipo del 10% (per un importo massimo di 30 milioni di euro) dell'aiuto previsto è stata approvata grazie agli sforzi dei deputati e nonostante le obiezioni durante i negoziati con il Consiglio.

Il FSUE normalmente si concentra su catastrofi gravi, che hanno causato danni superiori ai 3 miliardi di euro a prezzi del 2011 o superiori allo 0,6% del reddito nazionale lordo del paese colpito. Tuttavia, il fondo potrà essere mobilitato anche per catastrofi regioni più limitate. Per questi casi, le nuove norme prevedono un singolo e semplice criterio di ammissibilità, una soglia di danno dell'1,5% del prodotto interno lordo della regione, così da facilitare il compito della Commissione europea nel valutare le applicazioni e velocizzare lo stanziamento degli aiuti.

I deputati hanno anche fissato una soglia inferiore all'1% del PIL per le regioni ultraperiferiche dell'UE, garantendo che il fondo potrà essere utilizzato anche per alcuni tipi di catastrofi, come la siccità, che si sviluppano su un arco di tempo più lungo prima che se ne risentano gli effetti disastrosi.

I deputati hanno ottenuto due settimane in più di tempo (12 invece di 10) per gli Stati colpiti da una calamità per presentare la domanda di aiuto. Hanno anche ottenuto più tempo per i governi per utilizzare il contributo del fondo: 18 mesi invece di un anno.

I termini per le procedure amministrative sono stati ridotti, per cui la Commissione dovrà ora valutare entro 6 settimane dal ricevimento della domanda se siano soddisfatte le condizioni per la mobilitazione del Fondo di solidarietà e determinare la quantità di aiuto finanziario possibile.

Il Fondo di solidarietà dell'UE, con un bilancio massimo di 500 milioni di euro all'anno per il periodo 2014-2020, è stato istituito nel 2002 a seguito delle gravi inondazioni che hanno colpito l'Europa centrale nell'estate di quell'anno. Da allora, è stato mobilitato per 56 catastrofi, tra cui inondazioni, tempeste, incendi boschivi, terremoti e siccità. Finora 23 paesi hanno ricevuto aiuti dal fondo per un totale di quasi 3,6 miliardi di euro.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

## **Aiuti accoppiati Pac, nessun accordo tra assessori regionali e Mipaaf**

Si è svolto ieri, senza raggiungere un accordo, l'incontro tra gli assessori regionali all'agricoltura, riuniti per discutere l'ipotesi del Ministero dell'agricoltura sulla ripartizione delle risorse per gli aiuti accoppiati. Si tratta di circa 570 milioni di euro annui, previsti dal primo pilastro della Politica agricola comune.

Il Mipaaf aveva proposto di includere tra gli aiuti accoppiati anche il settore della barbabietola, oltre a zootecnia, seminativi, piano proteico e colture arboree per le regioni che abbiano almeno il 25 per cento di superficie agricola utile. Tale ipotesi non ha soddisfatto gli assessori che chiedono di includere anche altri comparti.

All'incontro non ha preso parte l'assessore all'agricoltura lombardo Gianni Fava il quale ha motivato la sua assenza spiegando che il quadro economico di riparto delle risorse vede la Lombardia subire un taglio eccessivo sul primo pilastro della Pac. Per Fava la ripartizione degli aiuti accoppiati è quindi da rivedere.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Psr, pochi giorni per accedere alla Misura 114, consulenze a imprenditori agricoli e forestali**

Scade il 30 aprile 2014 il termine per accedere alla misura 114 del Psr che aiuta a pagare le consulenze richieste per aumentare il rendimento dell'impresa nel rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali e dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro.

Possono fare domanda le imprese agricole individuali o associate, le società cooperative, i detentori di aree forestali, proprietari singoli e associati e gestori affittuari di natura pubblica e privata. In particolare sono finanziati servizi di consulenza relativi alle norme comunitarie obbligatorie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro, oltre che allo sviluppo della competitività e del grado di innovazione delle aziende.

La durata della consulenza deve essere massimo 12 mesi complessivi che partono dal giorno di presentazione della domanda di contributo (prenotazione del voucher). L'importo minimo della consulenza è fissato in almeno 1.200,00 euro. L'aiuto, stabilito in massimo 1.500 euro per consulenza, è pari al 70% dei costi ammissibili, fissati in un massimo di 2.143 euro per consulenza. Può essere ammessa a contributo una sola consulenza per azienda.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **“Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”, il bando scade il 15 maggio**

Con decreto n. 1108 del 13 febbraio 2014 la Direzione Generale agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il nuovo bando della Misura 211 del PSR “Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”. La domanda di aiuto, che vale anche come domanda di pagamento, deve essere presentata contestualmente alla domanda unica e pertanto entro il 15 maggio 2014.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a 12.000.000,00 euro.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **Aperta fino al 31 maggio la Misura 121 Psr, Ammodernamento della aziende agricole**

Introdotta alcune novità, come per esempio, l'eliminazione della possibilità di presentare domanda con la modalità "pacchetto giovani"

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, con decreto n. 3292 del 16 aprile 2014, ha approvato le nuove disposizioni attuative della Misura 121 Psr "Ammodernamento delle aziende agricole".

Rispetto alle precedenti sono state introdotte le seguenti novità:

- eliminata la possibilità di presentare domanda con la modalità “pacchetto- giovani”;
- innalzata la soglia di punteggio minimo per l'ammissione all'istruttoria- delle domande di contributo;
- introdotto un punteggio di priorità, la cui attribuzione è subordinata- all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, connesso a interventi aziendali nell'ambito della manifestazione EXPO 2015.

Il contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, varia dal 35% al 50%, sulla base del tipo azienda (condotta da giovane o da non giovane) e della ubicazione dell'azienda del richiedente (zona non svantaggiata o zona svantaggiata di montagna).

La dotazione complessiva ammonta a € 25.000.000,00.

Il periodo per la presentazione delle domande scadrà 31 maggio 2014.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **Rinnovabili, Agrinsieme: con le nuove misure fiscali il settore agroenergetico è a rischio default**

“Dopo gli interventi normativi introdotti con il decreto “Destinazione Italia”, che ha ridotto pesantemente i prezzi minimi di vendita dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, l'aggravio fiscale previsto con il provvedimento approvato dal governo venerdì scorso rischia di compromettere definitivamente l'equilibrio economico-finanziario delle imprese agricole che hanno investito nel settore delle rinnovabili”.

È quanto dichiarato da Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari, commenta le nuove misure fiscali introdotte dal governo sul settore delle agroenergie.

La determinazione del reddito con l'aliquota del 25% sull'ammontare dei corrispettivi, con il cambio delle regole d'imposizione "in corso d'opera", produce, infatti, effetti pesanti sui piani d'investimento e sulle fonti di finanziamento bancario.

Occorre, a parere del coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari, assolutamente rivedere l'impianto delle nuove norme, al fine di assicurare un futuro alle rinnovabili agricole che stanno dando un grande contributo alla diminuzione delle emissioni e più in generale alla tutela dell'ambiente.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Lavoro, sempre più giovani dribblano la crisi tornando alla terra, con idee innovative**

Promuovere l'occupazione giovanile in agricoltura, con strumenti come il progetto "Garanzia per i Giovani" sul lavoro, è fondamentale. Tanto più che in questa fase critica, con la disoccupazione che supera il 42% nella fascia d'età 15-24 anni, sono sempre di più i ragazzi che decidono di tornare alla terra. E non si tratta più solo di figli che rilevano o continuano l'attività dei genitori, ma di diplomati o laureati preparati e determinati che, a causa di una crisi che chiude le porte dei loro settori, scelgono di scommettere sulla vita dei campi. Lo ha affermato la Confederazione italiana agricoltori, nell'ambito dell'incontro tra l'Agia-Cia e il ministro del lavoro Giuliano Poletti, tenutosi martedì 22 aprile.

Le opportunità che il settore offre sono tante e stanno risvegliando l'interesse delle nuove generazioni: solo nel 2013 sono nate 11.485 imprese agricole, pari al 10% circa delle aziende neonate in Italia, e oltre il 17% di queste "new entry" ha un titolare di età inferiore ai 30 anni. In più, oggi il 90% degli agricoltori "under 30" ha una scolarità medio-alta. E non ci sono più solo i laureati in Agraria, facoltà che comunque dall'inizio della crisi ha avuto un picco di immatricolazioni (+40%) a fronte di una flessione generalizzata delle iscrizioni all'Università (-12% in cinque anni). Oggi nel settore cresce il numero di giovani "dottori" che decide di investire sulla campagna, ma partendo da percorsi formativi e familiari completamente estranei all'agricoltura: ci sono educatori e psicologi che si dedicano all'agricoltura sociale e alle fattorie didattiche; esperti della comunicazione che gestiscono il marketing e la promozione dei prodotti sui mercati stranieri; economisti che amministrano l'azienda; erboristi e farmacisti che scommettono sulla fitoterapia e sulla cosmesi naturale; architetti che fanno "bio-edilizia" producendo mattoni artigianali di argilla e paglia completamente eco-sostenibili e riciclabili.

Tutti esempi di una nuova idea di agricoltura, che non è più considerata un settore "vecchio", ma un business innovativo e redditizio, sottolinea la Cia.

Più in generale, già oggi le 161 mila aziende guidate da conduttori di età inferiore ai 40 anni realizzano utili netti maggiori (il 23% del fatturato contro il 7% della classe d'età degli ultra 55. I giovani non si fermano solo agli agriturismi ma creano vere e proprie fattorie didattiche: in Italia le conducono il 4,7 per cento degli "under 40" contro l'1,2% degli "over 40". Inoltre non si accontentano solo di produrre coltivazioni certificate, ma le vendono quasi sempre in azienda: la vendita diretta, infatti, è appannaggio del 22,6% degli "under 40" contro il 15 per cento degli "over". In più, conclude la Cia, scelgono sempre un approccio eco-sostenibile nelle loro attività: i servizi per l'ambiente e la produzione di energia alternativa sono una prerogativa aziendale per il 7,2 per cento degli "under 40" contro il 4 per cento degli "over 40".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Intesa tra Ministero del lavoro, Agia e Cia: l'agricoltura apre le porte a 20mila giovani**

Con il protocollo d'intesa siglato martedì scorso a Roma fra il Ministero del Lavoro, la Cia-Confederazione italiana agricoltori e la sua Associazione giovani imprenditori agricoli (Agia), nei prossimi mesi nelle campagne italiane si potranno creare oltre ventimila nuovi posti di lavoro.

Il protocollo, che è stato firmato, presso la sede della Cia, dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti, dal presidente della Confederazione Dino Scanavino e dal presidente di Agia Luca Brunelli, consentirà alle imprese agricole associate di attivare tirocini e rapporti di apprendistato con giovani che intendono avvicinarsi all'agricoltura. Nello stesso tempo sono previste anche azioni per l'auto-imprenditorialità.

Si tratta di un atto concreto del Piano nazionale “Garanzia per i giovani” che prevede uno stanziamento complessivo per tutti i settori produttivi di 1,7 miliardi di euro.

“Garanzia per i giovani” è il piano lanciato dalla Commissione europea e prevede che “under 25” europei ricevano un’offerta di lavoro, di formazione o di stage entro quattro mesi dalla fine degli studi o dalla perdita del posto di lavoro.

Il dramma della disoccupazione giovanile, spiega la Cia, è ormai un fatto acclarato. Gli ultimi dati Istat segnalano la continua crescita di giovani senza lavoro. Siamo davanti a percentuali che superano il 40%. Sono oltre 4 milioni gli “under 35” che non studiano e non lavorano.

Rispetto a questo catastrofico scenario l’occupazione dipendente del settore agricolo continua, però, a rappresentare una quota importante del mercato del lavoro. Malgrado la sfavorevole congiuntura, il comparto ha mostrato una sostanziale tenuta riuscendo a mantenere i livelli occupazionali pre-crisi, ovvero 1 milione circa di lavoratori agricoli.

Secondo i dati Istat nell’ultimo anno sono stati i giovani a contribuire in modo tangibile alla crescita nei campi del lavoro dipendente, visto che gli occupati con meno di 35 anni sono cresciuti del 5,1%.

Con la firma del protocollo da parte di Cia e Agia si intende mettere sul tavolo le potenzialità del mondo agricolo e dei giovani imprenditori e vedere quali strumenti, quali risorse, quali investimenti, il governo è realmente disposto a mettere in gioco.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Inac, il 10 maggio in piazza per aiutare chi ha perso il lavoro**

Si svolgerà il prossimo 10 maggio, in tutte le provincie italiane, l’ottava edizione di Inac in piazza per te.

Il tema specifico scelto quest’anno, in considerazione della persistente crisi occupazionale, riguarderà gli ammortizzatori sociali e nello specifico sarà: “Aspi e Mini Aspi: il patronato Inac in aiuto di chi ha perso il lavoro”.

Durante la giornata verranno anche illustrati i servizi dell’Anp (Associazione nazionale pensionati) e del Caf (Centro di assistenza fiscale).

L’Inac, Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, è il patronato della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) che da oltre trenta anni tutela gratuitamente i cittadini per i problemi previdenziali, assistenziali e per quanto riguarda l’assicurazione per gli infortuni sul lavoro.

<http://www.inac-cia.it/inac/>

## **Parmigiano Reggiano: porte aperte il 26 e 27 aprile in oltre 50 caseifici**

Oltre 50 caseifici del Parmigiano Reggiano saranno aperti ai visitatori il 26 e 27 aprile. Si tratta dell’iniziativa “Caseifici Aperti”, promossa dal Consorzio del Parmigiano Reggiano per consentire a tanti consumatori di conoscere meglio non solo il prodotto, ma anche il lavoro e la tradizione che stanno alle spalle.

L’elenco dei caseifici che partecipano all’iniziativa è continuamente aggiornato sul sito del Consorzio, così come il programma specifico degli eventi. Un format di geolocalizzazione presente sul portale permette di trovare la struttura più vicina e più affine alle esigenze dei visitatori.

Nel corso delle giornate insieme agli acquisti, sarà possibile effettuare visite guidate al caseificio e ai magazzini, con l’aggiunta, in diversi casi, di eventi speciali adatti ad adulti e bambini. Tutti i consumatori che visiteranno i “caselli” sono invitati a condividere la loro esperienza attraverso l’hashtag #caseificiaperti da utilizzare su tutti i Social Media del Consorzio (Twitter, Facebook, Instagram e Pinterest). A ricordo della giornata, il Consorzio ha ideato anche un piccolo omaggio per tutti coloro che si recheranno nei caseifici.

Ad oggi hanno aderito all’iniziativa 51 caseifici presenti nelle provincie di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Mantova.

Per approfondimenti:

[http://www.parmigianoreggiano.it/dove\\_trova/caseifici\\_aperti\\_1/ext/CaseificiAperti/default.aspx](http://www.parmigianoreggiano.it/dove_trova/caseifici_aperti_1/ext/CaseificiAperti/default.aspx)



## **Nasce Qualivita e-commerce, un servizio on-line per le imprese dell'agroalimentare certificato**

Dall'accordo tra TUTTOFOOD, Fondazione Qualivita, Gruppo Poste Italiane è nato "Qualivita e-commerce", un servizio on-line per le imprese del settore dell'agroalimentare certificato.

Il sito unisce l'esperienza di Qualivita, impegnata da oltre dieci anni nella difesa e valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani certificati con le potenzialità di Poste e-Commerce, la piattaforma integrata di servizi di e-commerce del Gruppo Poste Italiane forte della sua esperienza nel mondo delle vendite online nazionali ed internazionali, alla conoscenza dei mercati internazionali di TUTTOFOOD.

I prodotti selezionati da Fondazione Qualivita appartengono alle aziende italiane che hanno ottenuto le più importanti certificazioni di qualità pubbliche riconosciute sia a livello nazionale che internazionale. Fiore all'occhiello del made in Italy le certificazioni europee DOP (DOC E DOCG) IGP STG e Biologico.

Sul portale è presente il pacco "Dispensa italiana", una selezione delle migliori eccellenze dell'agroalimentare certificato Made in Italy. All'interno del paniere, che resterà online fino al 31 maggio al prezzo promozionale di 64 euro, 9 confezioni per 6 prodotti certificati DOP, IGP o Biologico.

[http://www.qualivita.posteecommerce.it/qualivita\\_posteecommerce\\_it/](http://www.qualivita.posteecommerce.it/qualivita_posteecommerce_it/)

## **Seminario Ersaf su "L'indicazione facoltativa di qualità Prodotto di montagna"**

Ersaf organizza, su incarico di Regione Lombardia DG Agricoltura e con la collaborazione di UniMont, un seminario relativo a "L'indicazione facoltativa di qualità Prodotto di montagna: un'opportunità per le aree montane", dedicato al nuovo regolamento approvato dalla Commissione Europea sulla dicitura protetta "Prodotto di Montagna".

L'evento si terrà a Edolo (BS) presso l'Università della Montagna lunedì 5 maggio 2014 dalle 13.30 alle 17.30, e verterà sulla presentazione dell'indicazione facoltativa e del suo impatto a livello lombardo ed europeo. Chiuderà la giornata una tavola rotonda, moderata da Francesca Ossola, con i portatori di interesse locali, riguardo le opportunità e le criticità della nuova dicitura protetta.

Iscrizione e approfondimenti al seguente indirizzo:  
[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/eventi/dettaglio\\_iscrizione.aspx?ID=71](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/eventi/dettaglio_iscrizione.aspx?ID=71)

## **Donne in Campo Lombardia, gli appuntamenti di maggio a Lecco, Como e Varese**

Visite guidate e convegni nel calendario del mese di maggio di Donne in Campo Lombardia

Il 5 maggio si svolgerà dalle 11,30 alle 16,30 la visita aziendale all'agriturismo " Amici della Ratta" a Perego ( Lecco) in via Curone 7.

La giornata sarà dedicata in particolare all'uso delle erbe spontanee e relatrici saranno Liliana Rota e Cinzia De Gani , la titolare dell'azienda.

Il 14 maggio dalle 14,30 alle 18,30 si terrà la visita guidata all'azienda agricola biologica "Ortobiobroggini" in via Duca degli Abruzzi 68 a Calcinate del Pesce ( Varese) e relatrice sarà Camilla Crugnola.

Il 23 maggio si svolgerà a Como presso la Biblioteca Comunale in piazzetta Venosto Lucati il Convegno "Le radici ed il futuro- sguardi sull'impegno delle donne nell'agricoltura dell'Alta Lombardia".

Gli incontri si sviluppano nell'ambito di un progetto di informazione previsto dal Piano di Sviluppo Rurale (Misura 331B).

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo  
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

#### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura